

A Roma prima assemblea per CapColdiretti

Si è svolta la prima Assemblea annuale dei Consorzi Agrari aderenti alla Coldiretti (Capcoldiretti) con al centro dei lavori i passi in avanti compiuti nel progetto per una "Filiera Agricola tutta Italiana" nato con l'obiettivo di eliminare le distorsioni e tagliare le intermediazioni, con l'offerta attraverso la rete di Consorzi Agrari, cooperative, mercati degli agricoltori di Campagna Amica, agriturismi e imprese agricole di prodotti alimentari al cento per cento italiani firmati dagli agricoltori e al giusto prezzo.

Nel corso dell'anno, è stato sottolineato nel corso della riunione, è salito a 38 il numero di Consorzi Agrari attualmente in bonis che sono attivi sul territorio di 70 province italiane. Intanto in questi ultimi giorni è diventato operativo il Fondo immobiliare tra Consorzi Agrari che rappresenta il volano per il finanziamento dei nuovi investimenti della "Filiera Agricola Italiana" e per dare sostegno allo sviluppo della rete nelle zone ancora non coperte del Mezzogiorno, come previsto nel Piano per il Sud.

"Se il 2009 è stato l'anno del lancio del progetto per la Filiera Agricola Italiana e il 2010 quello in cui si è sviluppato, il 2011 sarà l'anno in cui la Filiera Agricola Italiana sarà visibilmente presente su tutto il territorio nazionale e prenderà forma il nuovo modello di sviluppo dell'agroalimentare italiano" ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel suo intervento all'Assemblea.